



Una partita di calcio allo stadio di Siniscola (Secci)

## Siniscola, lo stadio Ghirtala cambia nome

► SINISCOLA

Addio vecchio Ghirtala, tra poco più di venti giorni, lo stadio di Siniscola cambierà nome e sarà intitolato a Pino e Fabiana Solinas, Padre e figlia entrambi dirigenti sportivi delle formazioni siniscolesi che nella loro breve vita, si sono impegnati per portare in alto i colori sportivi del capoluogo baroniese. La cerimonia d'intitolazione dello stadio, si svolgerà il

prossimo due giugno in occasione dell'avvio del torneo giovanile Manlio Selis. C'era stata una vera mobilitazione popolare in città per dare un nome al campo sportivo (Ghirtala è il toponimo della zona).

Migliaia di cartoline erano infatti state spedite in comune grazie all'iniziativa di Fabrizio Corrias ed Emilio Biancu che avevano creato un gruppo facebook invitando gli sportivi a mobilitarsi. In poco tempo le

adesioni, avevano superato quota tremila, tutte persone vogliose di ricordare i due sportivi scomparsi prematuramente e che tanto hanno dato alla vita sportiva di Siniscola. Pino Solinas era morto nel 1996 a soli 49 anni mentre la figlia Fabiana che ricopriva l'incarico di presidente della Montalbo, è scomparsa nel giugno dello scorso anno. Due persone affabili e generose che hanno contribuito con passione alla

la crescita dello sport locale e che meritano di essere ricordati per sempre. Quale occasione migliore quindi se non quella di intitolare a loro il principale campo sportivo di Siniscola.

Profondamente commossi i familiari di Pino e Fabiana che ringraziano tutti quelle persone che si sono mobilitate per sollecitare l'amministrazione comunale ad intervenire. Appello che è stato prontamente raccolto e l'appuntamento è fissato per le dieci del mattino del 2 giugno quando dopo una breve cerimonia, sarà scoperta la targa. (s.s.)

# Studenti a lezione contro alluvioni e dissesto geologico

Posada, concluso il laboratorio "Vivere insieme al fiume" Obiettivo: insegnare come muoversi in caso di emergenza

di Sergio Secci  
► POSADA

Si è conclusa ieri nelle scuole elementari di Posada, la prima esperienza di laboratorio didattico sul tema del dissesto idrogeologico. Un'iniziativa proposta dal centro di educazione ambientale Casa delle Dame e organizzato con protezione civile regionale e amministrazione comunale. Il laboratorio "Vivere insieme al fiume" ha visto in cattedra Antonio Usai e Antonello Murgia della protezione civile regionale e si poneva l'obiettivo di migliorare nei bambini e nei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado la consapevolezza sulle situazioni di rischio alluvionale e sui comportamenti da assumere in caso di emergenza.

Due gli appuntamenti: il primo introduttivo per esplorare i concetti di rischio, danno, prevedibilità degli eventi e il



L'esercitazione

secondo per scoprire e assimilare tramite un'esercitazione mirata il sistema di gestione delle emergenze, a scuola e sul territorio comunale.

Un passaggio necessario, quello educativo rivolto ai giovani in età scolare, in un comune che ha impostato sulla conoscenza e sul buon governo del territorio una politica efficace per contenere la gravità delle conseguenze e mettere al sicuro comunità e risorse am-

bientali in presenza di esondazioni. Per il Ceas un territorio di prova su un tema delicato e prioritario a Posada e nei comuni dello stesso bacino idrografico, quello del dissesto idrogeologico, che entra così a far parte dell'offerta educativa permanente del centro.

Nelle prossime settimane il Ceas proporrà gli approfondimenti sulla civiltà nuragica, con la simulazione di scavo nel nuraghe San Pietro a Torpè, la riproduzione di un manufatto in argilla e le esperienze di scoperta della vegetazione spontanea del territorio posadino realizzando il laboratorio di raccolta delle piante con proprietà tintorie.

I prossimi appuntamenti sono quelli con le classi di Ussana, che arriveranno a Posada il 13 e il 19 maggio con lezioni nelle aule a cielo aperto di Orvile, lungo i sentieri della foce e nel sito nuragico della vicina Torpè.



Un momento della lezione (foto Secci)

► SINISCOLA

## Torneo karate, tutti i premi degli allievi del maestro Lai

► SINISCOLA

Tra i 150 atleti che hanno preso parte a fine aprile al torneo di karate organizzato dall'Asd Budokan Sorso e patrocinato dal comitato regionale Aics, anche gli allievi siniscolesi del Karate Do 96 di Siniscola, guidati dal maestro cintura nera 5° dan Franco Lai.

Nel torneo che prevedeva incontri sulle discipline di Kata e Kumite si sono distinti anche gli atleti del centro sportivo di Bitti.

Per la specialità Kumite, improntata sulle fasi del combattimento, si sono piazzati al primo posto Giovanni Pittalis, Flavio Satta, Alessandro Zingaro e Daniele Goddi. Secondo piazzamento per Alex Farris, Nathan Floris, Luciano Contu, Angelo Marreddu e Ciriaco Calvisi.

Mentre sul gradino più alto nella specialità Kata, dimostrativa sulla forma ed esecuzione delle mosse della disciplina, si sono posizionati Daniele Goddi e Giovanni Pittalis che hanno preceduto Davide Giovannetti, Angelo Marreddu, Andrea Fenu, Alessandro Zingaro, Flavio Satta e Gabriele Bosa. (h.f.)

► BUDONI

## Pulizia dei serbatoi dell'acqua operai Abbanoa al lavoro

► BUDONI

Nuove apparecchiature per potabilizzatore e pulizia dei serbatoi nel territorio comunale di Budoni.

In questi giorni Abbanoa ha infatti programmato diversi interventi di miglioramento del servizio idrico nel Comune della bassa Gallura.

Ieri le squadre di operai hanno avviato una manutenzione straordinaria della camera di manovra dell'impianto di potabilizzatore che porterà diversi miglioramenti al processo di produzione.

Saranno eliminate vecchie tubature interne e sostituite alcune parti ormai obsolete.

In questo modo in futuro si eviterà di dover bloccare l'intero impianto quando sono necessari interventi di manutenzione.

Sarà installata anche una saracinesca sulle condotte in uscita che consentirà di evitare il blocco dell'erogazione a



Operai Abbanoa al lavoro

Budoni in caso di riparazioni in corso sulla linea per Tanau-nella.

Previsti anche interventi di pulizia delle vasche sia nel partitore di Janna di lu Oddastru sia nel serbatoio di Strugas.

Per eseguire questo intervento è stato necessario sospendere l'erogazione dell'acqua nell'omonima borgata con i successivi disagi comunque limitati a poche ore per i residenti. (s.s.)

IN BREVE

### ORUNE Il piano acustico in consiglio comunale

Il sindaco Mario Michele Deserra ha indetto la riunione del consiglio comunale di Orune in seduta straordinaria urgente di prima convocazione per oggi alle ore 17 e, in mancanza del numero legale, in seduta di seconda convocazione alle ore 18. L'ordine del giorno contempla un solo punto: "Adozione definitiva del Piano di classificazione acustica del comune di Orune". (b.a.)

### ONANI In Comune si discute di programmazione

Il sindaco di Onani Clara Michelageli ha convocato il consiglio comunale in seduta straordinaria per venerdì 13 alle 12.30. Ci sarà la discussione e conseguente deliberazione del documento unitario di programmazione. In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si terrà sabato alle 12.30 di sabato 14. (b.a.)

► BITTI

## Comunità ospitale, nuovo incontro

All'ordine del giorno anche la programmazione degli eventi

di Bernardo Asproni  
► BITTI

Il terzo incontro per lo sviluppo del progetto Comunità Ospitale ha messo i primi palletti nella strada della operatività con l'elezione del comitato di pilotaggio; la discussione sul cartellone annuale degli eventi; l'impostazione del logo e del claim della comunità ospitale; la sottoscrizione del programma di intenti e della carta di ospitalità.

All'incontro, organizzato dal Comune e dall'associazione Borghi Autentici d'Italia, hanno partecipato operatori interessati allo sviluppo turistico del paese (attività ricettive, ristoratori, produttori, artigiani, commercianti, associazioni). Il tutor dell'ospite Bai-Bitti Giovanni Carru e il rappresentante di Borghi Autentici d'Italia David Deriu, presente l'assessore Ivana Bandinu, hanno evidenziato l'importanza dei punti in discussione finalizza-

te alle azioni da mettere in atto. In apertura si è parlato del Logo e del claim della Comunità Ospitale.

Quella scelta che David Deriu ha definito «creazione del logo, immagine identitaria» puntualizzando che in genere si scelgono tre elementi.

Le proposte avanzate sono tante ma quella più gettonata come logo è stata la triade "Romanzesu-Tepilora-Tenores", stabilendo come slogan "Antico Borgo dei Tenores", del resto, per quanto concerne il canto a tenore, anche durante l'incontro è emerso «che a Bitti siamo conosciuti per questo». A lungo si è dibattuto sul cartellone annuale degli eventi e delle iniziative da mettere in programma.

«È importante sapere entro l'anno corrente gli eventi del prossimo anno in modo tale da redare un programma dettagliato. È una questione di promozione» ha sostenuto Carru. Certo è un discorso a

lungo termine, bisogna insistere. Lo si può fare anche per i piccoli eventi, l'importante è farlo in modo scientifico e sistematico.

Gli operatori devono trovare una coesione. Per prova si partì con un calendario trimestrale.

Ed è un lavoro che può iniziare a fare, come collettore, il "comitato di pilotaggio", che è costituito da un piccolo gruppo di operatori che resta composto dal tutor giovani Carru, dall'assessore Ivana Bandinu più tre componenti che l'assemblea ha designato nelle persone di Sergio Delogu (cooperativa ProTepilora), Pasqualina Calia (agriturismo Dogolai) e Giampietro Contu (ristorazione e ospitalità).

Nello stesso incontro si è parlato, inoltre, del canale web, per raccogliere informazioni, e della pubblicità e si è chiuso con la sottoscrizione del programma di intenti e della carta di ospitalità.

**BITTI**

## Comunità ospitale, nuovo incontro

All'ordine del giorno anche la programmazione degli eventi

**di Bernardo Asproni**

► BITTI

Il terzo incontro per lo sviluppo del progetto Comunità Ospitale ha messo i primi paletti nella strada della operatività con l'elezione del comitato di pilotaggio; la discussione sul cartellone annuale degli eventi; l'impostazione del logo e del claim della comunità ospitale; la sottoscrizione del programma di intenti e della carta di ospitalità.

All'incontro, organizzato dal Comune e dall'associazione Borghi Autentici d'Italia, hanno partecipato operatori interessati allo sviluppo turistico del paese (attività ricettive, ristoratori, produttori, artigiani, commercianti, associazioni). Il tutor dell'ospite Bai-Bitti Giovanni Carru e il rappresentante di Borghi Autentici d'Italia David Deriu, presente l'assessore Ivana Bandinu, hanno evidenziato l'importanza dei punti in discussione finalizza-

te alle azioni da mettere in atto. In apertura si è parlato del Logo e del claim della Comunità Ospitale.

Quella scelta che David Deriu ha definito «creazione del logo, immagine identitaria» puntualizzando che in genere si scelgono tre elementi.

Le proposte avanzate sono tante ma quella più gettonata come logo è stata la triade "Romanzesu-Tepilora-Tenores", stabilendo come slogan "Antico Borgo dei Tenores", del resto, per quanto concerne il canto a tenore, anche durante l'incontro è emerso «che a Bitti siamo conosciuti per questo». A lungo si è dibattuto sul cartellone annuale degli eventi e delle iniziative da mettere in programma.

«È importante sapere entro l'anno corrente gli eventi del prossimo anno in modo tale da redare un programma dettagliato. È una questione di promozione» ha sostenuto Carru. Certo è un discorso a

lungo termine, bisogna insistere. Lo si può fare anche per i piccoli eventi, l'importante è farlo in modo scientifico e sistematico.

Gli operatori devono trovare una coesione. Per prova si partì con un calendario trimestrale.

Ed è un lavoro che può iniziare a fare, come collettore, il "comitato di pilotaggio", che è costituito da un piccolo gruppo di operatori che resta composto dal tutor Giovanni Carru, dall'assessore Ivana Bandinu più tre componenti che l'assemblea ha designato nelle persone di Sergio Delogu (cooperativa ProTepilora), Pasqualina Calia (agriturismo Dogolai) e Giampietro Contu (ristorazione e ospitalità).

Nello stesso incontro si è parlato, inoltre, del canale web, per raccogliere informazioni, e della pubblicità e si è chiuso con la sottoscrizione del programma di intenti e della carta di ospitalità.

